



Documento del Consiglio di Classe

(comma 2, art. 5, DPR 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2016/17

- Classe 5[^] sez. L
- Indirizzo: Relazioni Internazionali per il Marketing

AFM <input type="checkbox"/>	RIM <input checked="" type="checkbox"/>	SIA <input type="checkbox"/>	CAT <input type="checkbox"/>	Elettr. <input type="checkbox"/>	Mecc. Mecc. <input type="checkbox"/>	Cos. Naval. <input type="checkbox"/>
---------------------------------	--	---------------------------------	---------------------------------	-------------------------------------	---	---

- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	MATERIA
ZENATO AUGUSTA	Lingua e letteratura italiana
ZENATO AUGUSTA	Storia
FANTINI MICHELA	Economia aziendale e geo-politica
VAMPIRI STEFANO	Matematica
ORLANDINI CARLO	Diritto
ORLANDINI CARLO	Relazioni internazionali
TIETTO ALESSANDRA	Lingua inglese
BRAZZO FIORENZA	Seconda lingua comunitaria: Francese
LAURENTI ROBERTA	Terza lingua straniera: Tedesco
ROSSATO PABLO	Scienze motorie e sportive
NORDIO GASTONE	Religione cattolica

COORDINATORE	NORDIO GASTONE
DIR. SCOLASTICO	TIVELLI ARMANDO



INDICE

1) Profilo della classe	p. 3
2) Attività svolte.....	p. 5
3) <i>Allegati A</i> : Relazioni e programmi delle singole discipline.....	p. 9
4) <i>Allegati B</i> : Relazioni sulle attività multidisciplinari.....	p. 37
5) <i>Allegati C</i> : Griglie di valutazione (<i>esempi proposti</i>).....	p. 39
6) <i>Allegati D</i> : Simulazioni di terza prova scritta.....	p. 46
7) Firme dei docenti del Consiglio di classe.....	p. 48



1) Profilo della classe in relazione alla situazione di ingresso.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2014-15 (classe terza)	A.s. 2015-16 (classe quarta)	A.s. 2016-17 (classe quinta)
Maschi	3	3	3
Femmine	18	18	18
Ripetenti	1	0	0
Provenienti da altro Istituto/classe	0	0	0
Totale	21	21	21

Territorio di provenienza

Comune da cui proviene il maggior numero di studenti: Cavarzere (Ve)

Gli studenti provengono da altre località delle province di:

Rovigo <input checked="" type="checkbox"/>	Ferrara <input type="checkbox"/>	Padova <input type="checkbox"/>	Venezia <input checked="" type="checkbox"/>	Altro: <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------	---------------------------------	---	---------------------------------------

Stabilità dei docenti nel triennio

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: 2.
Nelle seguenti discipline: Matematica e Relazioni Internazionale.
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: 2
Nelle seguenti discipline: Diritto, Matematica e Relazioni internazionali.

Livello cognitivo di partenza cl. 5[^]

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------



Dinamiche relazionali all'interno della classe

La 5L rim era inizialmente composta, in terza, da 21 allievi: 3 maschi e 18 femmine, di cui una ripetente e proveniente dal corso M rim. Tutti sono stati ammessi dalla terza alla quarta e dalla quarta alla quinta. Pertanto, tutta la classe, a partire dalla terza, si presenta con un percorso di studi regolare.

La classe si è presentata omogenea e complessivamente affiatata fin dalla terza, con dinamiche relazionali nel complesso positive e con un soddisfacente livello di collaborazione. La gestione di essa riguardo al comportamento è migliorata nel corso del quinto anno, anche se alcuni alunni/e hanno manifestato, di tanto in tanto, difficoltà nel padroneggiare un ascolto attento e attivo per un adempimento proficuo delle lezioni. I rapporti con gli insegnanti sono stati corretti e la frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggioranza, poco regolare per alcuni.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo-didattico, a fronte di un gruppo-classe che ha sempre dimostrato interesse, disponibilità e continuità, si è contrapposto un altro che ha fatto riscontrare una partecipazione poco propositiva e discontinua.

Alla disponibilità riscontrata in classe, però, non sempre è corrisposto un altrettanto adeguato impegno. Infatti, solo alcuni si sono fatti apprezzare per la persistenza con la quale hanno affrontato sia il lavoro in classe che il lavoro a casa; altri hanno dimostrato, alle volte, di sostenere uno studio più in funzione delle singole verifiche che al consolidamento del proprio bagaglio formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Pertanto, per una parte del gruppo-classe lo studio è stato frammentario e non sempre efficace: poco autonomo e poco rivolto alla rielaborazione dei contenuti.

Alcuni alunni/e, al contrario, si sono distinti per aver conseguito un metodo di lavoro adeguato e ben organizzato, efficace e produttivo.

In riferimento all'acquisizione delle competenze disciplinari, unitamente a conoscenze e abilità previste dalle indicazioni nazionali, il profitto e la progressione nell'apprendimento sono stati raggiunti in modo differenziato: sono da considerarsi a livello base per alcuni, intermedio per altri e solo per pochi avanzato.

Gli obiettivi educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno, sono stati raggiunti a livello base per un gruppetto, intermedio per un altro e avanzato solo per pochi.

- Rafforzamento di comportamenti positivi nelle relazioni interpersonali.
- Rafforzamento di comportamenti positivi nel rispetto dell'ambiente in cui si vive.
- Rafforzamento progressivo di una mentalità interculturale.
- Rafforzamento di un metodo di studio efficace e di un linguaggio appropriato al contesto scolastico.
- Conoscenza, comprensione, applicazione (saper usare l'apprendimento in contesti nuovi), capacità di valutazione e di analisi (saper individuare nessi, collegamenti, percorsi).
- Acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari (conoscenze, abilità e competenze) previsti dai curricula nazionali.
- Padronanza degli strumenti concettuali e procedurali necessari per la gestione del proprio processo di apprendimento (imparare ad imparare).
- Utilizzazione delle competenze acquisite per la soluzione di problemi reali.
- Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle capacità di conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, rielaborare e valutare criticamente.
- Acquisizione e potenziamento delle capacità critiche e creative (articolazione logica e critica del pensiero, utilizzo razionale delle conoscenze, costruzione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori).



2) Attività svolte

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- x Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- x Modulo CLIL;
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività L. 567;

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative e/o extracurricolari:

- Visita culturale a: Gardone, Vittoriale, Salò in data 05/04/2017.
- SCUOLAZOO: #ilsilenzioèdolo, Auditorium Saccenti in data 31/01/2017.
- Certificazioni ECDL.
- Attività sportive di Istituto.

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative

- x lezione frontale
- x ricerche
- x cooperative learning informale
- x mezzi multimediali
- x didattica laboratoriale
- visite aziendali
- stage
- alternanza scuola/lavoro
- sportelli didattici
- x attività di potenziamento
- x moduli in presenza con il docente dell'organico di potenziamento

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"**

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.ite-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un modulo CLIL in Economia aziendale geo-politica (Disciplina non linguistica). Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota 4969 del 25 luglio 2014 in cui il MIUR ha definito le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di Economia aziendale e geo-politica (DNL), prof.ssa Michela Fantini in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese di potenziamento, prof. Roberto Baruffaldi.

TITOLO	<i>1929 The Great Crash</i>
UTENTI	Classe 5 [^] L rim
Classe	Prof.ssa Michela Fantini – Economia Aziendale
Docenti	Prof. Roberto Baruffaldi – Lingua Inglese
DISCIPLINA	Economia Aziendale e geo-politica
LINGUA VEICOLARE	Lingua inglese
Livello linguistico	B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Competenze: Apprendere le logiche dell'economia globale nei momenti di crisi finanziaria Abilità: Utilizzare il lessico specifico della disciplina come parte di una competenza linguistica Conoscenze: Conoscere lo sviluppo delle speculazioni finanziarie
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none">- Sapere utilizzare termini specifici della microlingua.- Conoscere e utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche presenti nel documento.- Sviluppare e potenziare l'espressione scritta e orale della lingua.
TEMA GENERALE DEL MODULO	<i>1929 The Great Crash, Extracts from the BBC documentary (Jan. 2009)</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

OBIETTIVI TRASVERSALI	<p>Riassumere e sapere individuare le informazioni principali di un testo.</p> <p>Sperimentare e apprezzare la dimensione collaborativa del lavoro di ricerca</p>
MODALITÀ OPERATIVA	<p>Docente di Economia Aziendale</p> <p>L'insegnante di disciplina svolge attività di supporto in L1 (italiano) – in particolare se gli studenti si trovano in difficoltà con la LS nella comprensione dei concetti fondamentali e del linguaggio settoriale.</p> <p>Docente di L2</p> <p>Focalizza l'attenzione soprattutto sulla microlingua.</p>
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale attraverso l'utilizzo di varie tecniche: <i>brainstorming</i>, domande guidate, ecc.</p> <p>Lavoro individuale.</p> <p>Svolgimento di Task.</p>
STRUMENTI	<p>Computer</p> <p>Lavagna</p>
MATERIALE	<p>Materiale tratto da:</p> <p><i>BBC Documentary "The Great Crash"</i></p> <p>http://www.youtube.com/watch?v=FXNziew6C9A</p>
TEMPI	<p>3 ore di lezione + 1 ora di verifica:</p> <ol style="list-style-type: none">13/02/2017 <i>Trattazione</i>20/02/2017 <i>Trattazione</i>06/03/2017 <i>Trattazione</i>13/03/2017 <i>Verifica</i>
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Grado di partecipazione e di interesse dimostrati nei lavori e nelle discussioni di classe;• Conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica, correttezza delle strutture usate e abilità di comprensione scritta in tutta la durata del modulo.• Fluency.



3) *Allegati A*: Relazioni finali e programmi delle singole discipline

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: ZENATO AUGUSTA

Classe: 5[^]L RIM

A.S. : 2016/2017

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi nei termini esposti a seguire.

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme alla traccia Ministeriale prevista per la classe quinta.

Per la vastità del programma, in rapporto alle ore di lezione, e per andare incontro alle esigenze del gruppo-classe, si è operata una selezione degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento.

Si è preferito costruire un itinerario prevalentemente italiano, anche se, in generale, affrontando lo studio dei vari movimenti letterari, si è accennato alla produzione letteraria europea, sottolineando, via via, le somiglianze e le differenze rispetto alla produzione italiana. Gli autori scelti sono stati, sostanzialmente, i maggiori esponenti della nostra letteratura ed i testi trattati quelli tra i più noti dei singoli autori.

Nell'ambito delle abilità linguistiche l'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un uso della lingua, sia a livello ricettivo che produttivo, articolato, ampio, ricco e ben contestualizzato in rapporto alle diverse situazioni comunicative.

Per l'educazione letteraria si è cercato di suscitare il desiderio di approfondire le opere letterarie mediante un approccio il più possibile variato alle diverse tipologie testuali, conducendo gli alunni a sviluppare le proprie capacità di analisi e critica.

Relativamente al livello di conoscenze raggiunto, occorre suddividere la classe in tre fasce: una prima fascia, caratterizzata da alunni volenterosi che, seguendo con continuità, interesse ed impegno l'attività didattica, partecipando attivamente alle lezioni con curiosità e vivacità intellettuale, hanno conseguito una buona conoscenza della materia, che padroneggiano con sicurezza, buone capacità logico-linguistiche e una buona organizzazione nel lavoro personale; una seconda fascia, che, a causa di un minor impegno nella partecipazione didattica, ha conseguito delle conoscenze più che sufficienti (in alcuni casi anche discrete), ma non supportate da metodo e autonomia operativa.

Per questa fascia di alunni la preparazione, dal punto di vista linguistico, risulta difficoltosa nella comunicazione orale, poco sciolta e imprecisa riguardo al lessico; nella produzione scritta emerge con più evidenza la modesta capacità nell'organizzazione del discorso e nella struttura complessiva dell'elaborato.

La terza fascia è formata da studenti che, per diverse motivazioni, hanno raggiunto livelli conoscitivi poco adeguati, e che presentano difficoltà di individuazione delle tecniche e delle regole operative per mancanza di un metodo di studio efficace.

Nel complesso gli allievi conoscono le strutture linguistiche dal punto di vista morfologico e sintattico; possiedono strumenti per procedere all'analisi di un testo letterario, poetico e narrativo; possiedono strumenti, metodi e nozioni utili alla redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale; conoscono le caratteristiche di genere e strutturali degli elaborati la cui tipologia è prevista per l'esame di stato (analisi del testo poetico e in prosa, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale); conoscono le principali istituzioni letterarie e le poetiche degli autori studiati; conoscono le dinamiche sociali, politiche ed economiche che generano o influiscono sul fenomeno letterario o che lo caratterizzano.

Si è cercato di contestualizzare i fenomeni letterari entro più generali quadri di civiltà, stimolando gli studenti all'approfondimento ed evidenziando, quando possibile, i nessi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

interdisciplinari, in particolare per i nodi tematici trattati, e promuovendo negli studenti una "mentalità critica e problematica", caratterizzata dall'autonomia nell'esprimere giudizi e sostenuta da un produttivo metodo di studio.

ABILITA'/COMPETENZE

Gli alunni comprendono ed analizzano i testi letterari ed espongono con un linguaggio, per quanto possibile, specifico; contestualizzano un testo letterario, sanno selezionare, raccogliere, ordinare informazioni tratte da testi diversi; sanno redigere testi scritti nelle diverse tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato; reperiscono informazioni da fonti varie, sanno ordinarle secondo criteri prestabiliti e relativamente a una data area disciplinare, e farne oggetto di vaglio critico e di sintesi in un elaborato/tesi, in forma scritta o di esposizione orale. Tuttavia è necessario precisare che, malgrado un generale possesso di sufficienti capacità nella maggior parte degli alunni, alcuni di loro hanno evidenziato carenze di base (in taluni casi gravi), in particolare nelle abilità di produzione del testo, sia scritto sia orale. Nonostante gli sforzi degli studenti in questione e le iniziative prese per il recupero di dette lacune, i risultati ottenuti non sono soddisfacenti. Si è cercato, nell'anno in corso, di far fronte a tutto ciò, dovendo nondimeno soccombere di fronte alla ristrettezza dei tempi a disposizione e a non poche traversie occorse (per lo più una notevole discontinuità nel lavoro didattico causa imprevisti, festività regolarmente calendarizzate, ma tali da costituire un forte elemento distraente e di rottura della continuità della didattica e dell'impegno di studio, e periodi di recupero curricolare).

Va da sé che il programma svolto, rispetto a quanto previsto a ottobre 2016 nel piano di lavoro del docente, abbia subito ridimensionamenti, e che la preparazione degli studenti risulti, in alcuni casi, lacunosa e superficiale.

CONTENUTI

L'età del Realismo: il Naturalismo e il Verismo.

G. Verga: la vita, le opere, le tematiche e la produzione verista.

Il diffondersi del Positivismo in Italia.

Età del Decadentismo in Europa.

Il simbolismo francese e l'estetismo.

Il Decadentismo in Italia.

G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero, le tematiche e la poetica del fanciullino.

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, le tematiche. Il superuomo dannunziano e l'estetismo.

Correnti letterarie del primo Novecento:

Le Avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo.

La cultura in Italia tra le due guerre.

Le caratteristiche del romanzo del Novecento in generale in Italia.

L. Pirandello: la vita, il pensiero, l'opera. Il Relativismo. Contrasto vita/forma. L'umorismo.

I. Svevo: la vita, il pensiero, l'opera. *La coscienza di Zeno*.

La nuova poesia italiana tra le due guerre: l'Ermetismo.

I temi, la poetica, lo stile dei seguenti autori:

G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo.

Caratteri generali del Neorealismo

Lecture

G. Verga, Nedda, *Nedda la "varannisa"*

G. Verga, Vita dei campi, *Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna*

G. Verga, Vita dei campi, *Cavalleria rusticana*

G. Verga, I Malavoglia, *Prefazione*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

G. Verga, I Malavoglia, *La famiglia Toscano*

G. Verga, I Malavoglia, *L'addio alla casa del Nespolo*

G. D'Annunzio, Il Piacere, *L'attesa di Elena*

G. D'Annunzio, Il Piacere, *Ritratto d'esteta*

G. D'Annunzio, Le vergini delle rocce, *Il programma del superuomo*

G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone), *La sera fiesolana*

G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone), *La pioggia nel pineto*

G. Pascoli, Il fanciullino, *Il fanciullo che è in noi*

G. Pascoli, Il fanciullino, *Il poeta è poeta, non oratore o predicatore*

G. Pascoli, Myrica, *Il tuono*

G. Pascoli, Myrica, *Lavandare*

G. Pascoli, Myrica, *Il lampo*

G. Pascoli, Myrica, *X Agosto*

G. Pascoli, Myrica, *L'assiuolo*

G. Pascoli, Myrica, *Novembre*

G. Pascoli, Canti di Castelvecchio, *La mia sera*

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

F. T. Marinetti, Zang Tumb Tumb, *Bombardamento*

I. Svevo, Profilo autobiografico, *Profilo autobiografico*

I. Svevo, La coscienza di Zeno, *Il fumo*

L. Pirandello, L'umorismo, *Esempi di umorismo*

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, *Adriano Meis*

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, *Io sono il fu Mattia Pascal*

L. Pirandello, Uno, nessuno centomila, *Il naso di Moscardo*

L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore, *L'ingresso dei sei personaggi*

S. Quasimodo, Erato ed Apòlion, *Ed è subito sera*

S. Quasimodo, Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*

G. Ungaretti, L'allegria, *Veglia*

G. Ungaretti, L'allegria, *San Martino del Carso*

G. Ungaretti, L'allegria, *Mattina*

G. Ungaretti, L'allegria, *Soldati*

G. Ungaretti, L'allegria, *Fratelli*

G. Ungaretti, L'allegria, *Allegria di naufragi*

G. Ungaretti, L'allegria, *Natale*

E. Montale, Ossi di seppia, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

E. Montale, Ossi di seppia, *Meriggiare pallido e assorto*

E. Montale, Ossi di seppia, *Cigola la carrucola del pozzo*

U. Saba, Il Canzoniere, Casa e campagna, *La capra*

U. Saba, Il Canzoniere, Casa e campagna, *A mia moglie*

METODOLOGIE

L'insegnante si è avvalsa per lo più della lezione frontale (ove possibile, nella forma di lezione interattiva, attraverso domande-stimolo), ritenuta indispensabile come strumento di approccio ai vari argomenti, seguita da lavori individuali, finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche che andavano concluse da confronti e da relazioni orali.

Altre metodologie, più efficaci, avrebbero richiesto tempi alquanto più distesi.

E' stata svolta attività di recupero e integrazione in itinere in forma di veloci domande orali, ripresa dei contenuti e dei concetti non assimilati, di discussioni guidate e collettive, suggerimenti individualizzati nei casi di riscontro di difficoltà specifiche.

Sono state assegnate esercitazioni conformi alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Gli itinerari metodologici hanno considerato la necessità di assicurare l'apprendimento delle conoscenze, di favorire la capacità di astrazione e sintesi, scegliendo gli approcci più adatti a stimolare la partecipazione degli alunni.

E' stato dato spazio al dialogo e alle discussioni, integrati da letture, ripassi frequenti, attività individuali e, talvolta, di gruppo.

Alla lezione frontale, che ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti, di suscitare le motivazioni e di introdurre alla lettura dei testi, si sono alternati momenti di approfondimento e ricerca, in cui gli alunni hanno preso in esame materiale documentario e/o storiografico come punto di partenza per una indagine personale, secondo le scelte e gli orientamenti d'interesse emersi.

La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, approfondire e discutere le tematiche affrontate.

Le tematiche sono state sviluppate in modo graduale, modulare, ricercando gli opportuni collegamenti con le altre discipline e con la realtà circostante.

Lo svolgimento del programma di letteratura è stato sostanzialmente basato sulla ricerca di un equilibrio tra il lavoro sui testi e la necessità di fornire nozioni di carattere generale relative agli autori e al loro contesto storico-culturale, tenendo in considerazione anche i ritmi reali di apprendimento e delle capacità di assimilazione e d'interiorizzazione del gruppo-classe.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione (Paolo Di Sacco, *Le basi della letteratura. Plus, vol. 2 e 3a e 3b*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) è stato ampiamente utilizzato soprattutto per permettere agli allievi di avere una sicura base di riferimento; numerosi argomenti sono stati però integrati dalle conoscenze dell'insegnante. Sicuramente importante è stato l'ausilio, di cui l'aula è dotata, del computer ed allegato schermo di proiezione che ha dato l'opportunità di approfondire le tematiche presentate con film o filmati al fine di approfondire certi argomenti, valorizzando e arricchendo il successivo momento di discussione e confronto.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per le prove scritte gli alunni sono stati abituati ad affrontare le diverse tipologie scritte previste dall'esame di stato prodotte e suggerite dal Ministero: il tema di ordine generale, storico, l'analisi e il commento di un testo, l'articolo di giornale e/o il saggio breve.

Per le prove valide per l'orale sono stati effettuati questionari a domande aperte.

Le prove scritte di italiano hanno valutato questi obiettivi fondamentali:


- la padronanza della lingua;
- la conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- la capacità di organizzare e rendere coerente il testo;
- la capacità di elaborazione critica, l'originalità e la creatività.

Le verifiche orali hanno mirato a valutare:

- la padronanza della lingua e la proprietà del linguaggio;
- la conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in rapporto multidisciplinare;
- la capacità di approfondimento dei diversi argomenti con elementi di originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto sia dei criteri di valutazione concordati nel Consiglio di Classe, i cui obiettivi cognitivi sono stati valutati in termini di sapere (conoscenze) e saper fare (competenze e abilità), sia degli obiettivi non cognitivi (partecipazione, impegno, progressione, metodo di studio).

Il Docente
Augusta Zenato

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 5	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: STORIA

Docente: ZENATO AUGUSTA

Classe: 5[^]L RIM

A.S. : 2016/2017

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi nei termini esposti a seguire.

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme alla traccia Ministeriale prevista per la classe quinta.

Si è operata una selezione degli argomenti/avvenimenti più significativi della storia nazionale ed internazionale.

Si è dato spazio, in particolar modo, all'analisi delle condizioni socio-economiche e del pensiero politico del periodo che va dall'epoca risorgimentale fino alla seconda metà del Novecento (fine seconda guerra mondiale, guerra fredda, Italia repubblicana) con attenzione alla storia nazionale ed europea, senza comunque tralasciare gli opportuni riferimenti alla realtà di alcuni paesi extra europei.

Relativamente al livello di conoscenze raggiunto, occorre dividere la classe in tre fasce: una prima fascia composta da allievi che hanno seguito con continuo interesse ed impegno il programma ed hanno conseguito una buona conoscenza della materia, buone capacità critiche e buone competenze logico-linguistiche, buona organizzazione nel lavoro personale e buona padronanza della materia; una seconda fascia che, a causa di un minor impegno, ha conseguito delle conoscenze più che sufficienti (in alcuni casi anche discrete), ma non supportate da metodo e autonomia operativa.

Per questa fascia di alunni la preparazione, dal punto di vista linguistico, risulta difficoltosa nella comunicazione orale, che risulta poco sciolta e imprecisa in riferimento al lessico; nella produzione scritta di argomenti storici emerge con più evidenza la modesta capacità nell'organizzazione del discorso e nella struttura complessiva dell'elaborato.

La terza fascia è formata da studenti che, per diverse motivazioni, hanno raggiunto livelli conoscitivi poco adeguati, in cui sussistono difficoltà di individuazione delle tecniche e delle regole operative per mancanza di un metodo di studio proficuo e carenza di impegno.

COMPETENZE

La maggioranza del gruppo-classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di competenze e capacità, intese come padronanza del linguaggio e appropriazione dei concetti, capacità di analisi, di decodificazione, di sintesi e di critica degli argomenti affrontati.

Più specificatamente, i discenti hanno appreso la capacità di inquadrare, periodizzare, comparare i fenomeni storici, individuando con una accettabile sicurezza persistenze e mutamenti e analizzare e ricostruire, nelle differenti situazioni, il vario intrecciarsi di fattori a carattere politico, economico, sociale, culturale, religioso.

Una minoranza interna al gruppo-classe, invece, non è stata in grado di svincolarsi da uno studio mnemonico e poco riflessivo, e alcuni alunni evidenziano ancora difficoltà ad esporre i contenuti con ordine e con padronanza lessicale.

Inoltre, per qualche allievo, permangono carenze che si traducono, per lo più, in difficoltà ad illustrare con organicità e proprietà lessicale concetti, esempi, osservazioni, ecc.

In generale, circa l'aspetto cognitivo, in un esiguo numero di allievi risultano approfondite le conoscenze e sviluppate le capacità di rielaborazione e utilizzazione delle stesse in collegamenti interdisciplinari.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Per il restante numero di allievi, anche se si sono notati miglioramenti dall'inizio dell'anno scolastico, permangono difficoltà di analisi, sintesi elaborazione dei materiali proposti, di individuazione delle tecniche e di adeguate regole operative.

Più specificatamente gli studenti hanno acquisito le capacità/abilità di:

ripercorrere, in modo sufficientemente articolato, lo svolgersi di processi e fatti significativi attraverso le interiezioni tra soggetti-singoli e collettivi-coinvolti; adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti e in relazione ai contenuti svolti; esporre in modo chiaro ed articolato informazioni e conoscenze acquisite; leggere ed analizzare il manuale scolastico riconoscendo i diversi tipi di relazione logica utilizzati: causa/effetto, confronto mediante somiglianza/ differenza, successione cronologica ecc.; leggere e analizzare documenti e ricavare informazioni su fatti e problemi della storia italiana, allargati a quelli europei e mondiali; effettuare sintesi e collegamenti tra le conoscenze acquisite; orientarsi/muoversi con sufficiente consapevolezza lungo le dimensioni spazio/temporali.

CONTENUTI

La crisi di fine secolo XIX.

L'età giolittiana.

Il primo conflitto mondiale.

La rivoluzione russa.

Tra le due guerre mondiali: l'età dei totalitarismi.

L'Italia dallo stato liberale alla dittatura fascista.

L'Italia fascista.

La crisi del 1929 e le sue conseguenze economiche, sociali e politiche, (in generale).

La Germania nazista.

La politica razziale in Germania e in Italia.

Dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale".

Il mondo tra le due guerre

Il secondo conflitto mondiale.

Le forze politiche della Resistenza e loro influenza nella stesura della Costituzione.

L'età della guerra fredda, la ricostruzione, un mondo diviso.

L'Italia repubblicana: i primi vent'anni.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogica, letture dirette\analisi\commenti di documenti, discussioni guidate e collettive, lavoro individuale, approcci induttivi e problematici ai contenuti, visione di filmati storici.

E' stata svolta attività di recupero e integrazione in itinere in forma di veloci domande orali.

Si sono ripresi contenuti e concetti non assimilati attraverso discussioni guidate e collettive, suggerimenti individualizzati nei casi di riscontro di difficoltà specifiche.

Sono state assegnate esercitazioni conformi alle proposte previste dall'Esame di Stato.

Gli itinerari metodologici hanno considerato la necessità di assicurare l'apprendimento delle conoscenze, di favorire la capacità di astrazione e sintesi, scegliendo gli approcci più adatti a stimolare la partecipazione degli alunni.

E' stato dato spazio al dialogo e alle discussioni, integrati da lezioni frontali per la presentazione degli argomenti, letture, ripassi frequenti, attività individuali.

Alla lezione frontale, che ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti e di suscitare le motivazioni, si sono alternati momenti di approfondimento e ricerca, in cui gli alunni hanno preso in esame materiale documentario e/o storiografico come punto di partenza per una indagine personale, secondo le scelte e gli orientamenti d'interesse emersi.

La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, approfondire e discutere le tematiche affrontate.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Le tematiche sono state sviluppate in modo graduale, modulare, ricercando gli opportuni collegamenti con le altre discipline e con la realtà circostante.

Alla sintesi manualistica, che fornisce il necessario riferimento condiviso, sono stati affiancati documenti o testimonianze significative, letture storiografiche, discussioni volte all'attualizzazione delle problematiche politico-sociali-culturali del passato, con l'intento di arricchire e problematizzare la trattazione.

Per quel che riguarda le scelte di metodo è stata confermata la centralità della lettura del testo (manuale, documento) come fonte di dati da individuare, confrontare, porre in relazione, rielaborare. Tale scelta ha coinvolto attivamente gli studenti nel processo di apprendimento, e sviluppato le competenze attraverso la loro concreta esercitazione secondo un processo graduale. Si è inoltre cercato di privilegiare l'insegnamento il più possibile individualizzato per una migliore qualità del programma, ovvero si è cercato di modellare il programma alla classe e a tutte le sue componenti. Per gli alunni con maggiori difficoltà si è cercato di promuovere il recupero intensificando i momenti di verifica.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione (Fossati-Luppi-Zanette, *L'esperienza della storia*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, vol. 2°, 3°) è stato ampiamente utilizzato soprattutto per permettere agli allievi di avere una sicura base di riferimento; numerosi argomenti sono stati però integrati dalle conoscenze dell'insegnante. Sicuramente importante è stato l'ausilio, di cui l'aula è dotata, del computer ed allegato schermo di proiezione che ha dato l'opportunità di approfondire le tematiche presentate con film o filmati al fine di approfondire certi argomenti, valorizzando e arricchendo il successivo momento di discussione e confronto.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sia orali, sia scritte valide per l'orale, sono state valutate seguendo i criteri della pertinenza rispetto alla richiesta, coerenza logica, organicità dell'esposizione, utilizzo di un lessico specifico. Sia nel trimestre, sia nel pentamestre, sono state proposte a ciascun allievo minimo 2 verifiche; le verifiche orali, indispensabili per formulare un giudizio sul livello di apprendimento e per verificare le capacità di analisi, e le verifiche scritte, incentrate su porzioni connesse di programma. Si sono applicati i criteri di valutazione previsti ed elaborati nel competente dipartimento disciplinare. Alla valutazione finale hanno anche contribuito altri indicatori, rilevabili dall'osservazione continua del docente, quali l'attenzione, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi.

Nella certezza di rendere il lavoro del commissario specifico più agile, si deposita nel cassetto personale della scrivente, il testo in adozione.

Il Docente
Augusta Zenato



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: ECONOMIA AZIENDALE e GEO-POLITICA

Docente: FANTINI MICHELA

Classe: 5[^]L RIM

A.S. : 2016/2017

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle linee guida del nuovo ordinamento, compatibilmente, però, con il numero di ore settimanali assegnate dalla riforma medesima. L'obiettivo, quindi, è stato quello di raggiungere una preparazione tecnica di base, in quelli che sono gli argomenti fondamentali dell'Economia Aziendale, partendo dalla redazione del Bilancio di Esercizio, passando alla sua Riclassificazione e Analisi per Indici, nonché alla Contabilità Gestionale, al Budget ed infine, al Business plan.

ABILITA'/COMPETENZE

Una volta acquisite le conoscenze, di argomento in argomento, si è poi cercato di ricorrere, il più possibile, ad esercitazioni, in modo da rendere la materia e l'oggetto del suo studio il più pratico possibile, curando anche il raggiungimento sia di un linguaggio tecnico corretto ed adeguato, sia di un metodo di studio sufficientemente efficace, fondato anche sulla rielaborazione personale dei contenuti oggetto di analisi.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICA MODULO 1-COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

(1)- Bilanci aziendali

Il sistema informativo aziendale

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Principi di redazione del bilancio

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

Lo Stato patrimoniale

Il Conto economico

La Nota integrativa

Il bilancio in forma abbreviata

La relazione sulla gestione (cenni)

I principi contabili internazionali

La riforma del Bilancio di Esercizio (D.Lgs.n.139/2015)

Esercitazioni sul Bilancio di Esercizio, anche con dati a scelta.

(2)-Analisi per Indici

L'interpretazione del bilancio

Le analisi di bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

I margini della struttura patrimoniale

Il Conto economico riclassificato

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività

L'analisi della produttività

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria



Esercitazioni

(3)-Analisi per flussi

L'analisi dei flussi finanziari e il Rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto (Dispensa)

Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria o dei flussi di cassa (Dispensa)

Esercitazioni

MODULO 2- CONTABILITA' GESTIONALE

(1)-Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale: solo la sintesi pag.118-119

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi (fino al punto 4)

La contabilità a costi diretti (*direct costing*)

La contabilità a costi pieni (*full costing*).

Il calcolo dei costi basato sui volumi

Il calcolo dei costi basato sulle attività (*ABC*)

I costi congiunti (cenni)

I costi standard (cenni)

Esercitazioni

(2)- Scelte aziendali di breve termine

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il mix produttivo da realizzare

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il make or buy

La convenienza delle scelte internazionali di breve periodo

La break-even analysis

La valutazione delle rimanenze (cenni)

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Le rilevazioni della contabilità gestionale

Esercitazioni

MODULO 3- STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

(1)- Strategie aziendali

Solo la sintesi distribuita in copia ad ogni alunno/a

(2)- Pianificazione e controllo di gestione

Par.1+2+3+4 solo la sintesi distribuita in copia ad ogni alunno/a

L'articolazione del budget

I budget settoriali

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario (cenni e solo teorici)

Il budget economico ed il budget patrimoniale

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting (cenni)

Esercitazioni



MODULO 4- PIANI STRATEGICI

(1)- Marketing plan

Solo la sintesi pag.262

(2)- Business plan

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali

Le determinanti del processo di nascita di un'impresa

I soggetti destinatari del business plan

L'articolazione del business plan

L'introduzione al business plan

La ricerca delle informazioni

Il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza

Il contesto competitivo: analisi del mercato

La struttura tecnico-operativa

L'analisi quantitativo-monetaria

Le considerazioni conclusive al piano di business

Esercitazioni

(3)- Business plan per l'internalizzazione

Solo la sintesi pag.313

CLIL

Docenti coinvolti:

Fantini Michela (Economia Aziendale e Geo-politica)

Baruffaldi Roberto (Lingua inglese-potenziamento)

Argomento:

The Great Crash 1929 (extracts from the BBC documentary)

NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI – TITOLI

- Le crisi a confronto dal 1929 ai giorni nostri:
 - mappa concettuale su "la crisi del '29"
 - riassunto di alcune puntate de "Lezioni dalla crisi" di Giuliano Amato
 - analisi di alcune parole-chiave della crisi
 - Le crisi energetiche del 1973 e del 1979
- La Globalizzazione
 - Dispensa su: L'economia globale, le multinazionali e la new economy a confronto con la old economy

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- lezione partecipata
- svolgimento di esercitazioni in classe con lavoro di coppia
- svolgimento di esercitazioni a casa

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Impresa e mercati internazionali per il quinto anno
Corso di economia aziendale e geo-politica
Astolfi, Barale, Nazzaro & Ricci
TRAMONTANA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

- aggiornamenti "in pillole" su dati/eventi economici legati all'attualità
- articoli di quotidiani e riviste specializzate
- schemi e appunti di chiarimento e/o approfondimento
- esercitazioni svolte in classe e a casa

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

- Interrogazione individuale
- Compito in Classe
- Prova di Apprendimento scritta valida per l'orale

Il Docente

Fantini Michela

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: TIETTO ALESSANDRA

Classe: 5[^]L RIM

A.S. : 2016/2017

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, a livelli diversi, tutti o quasi tutti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia settoriale appropriata agli aspetti economici, sociali e letterari del paese straniero, in particolare di natura commerciale.
- Conoscere gli aspetti costitutivi e la tipologia dei vari tipi di testo.

COMPETENZE E ABILITA':

- Comprendere testi orali e scritti a carattere professionale, economico, sociale, culturale, nel loro significato globale.
- Produrre in modo sufficientemente corretto, con discreta chiarezza logica, testi orali/scritti, quali produzione di lettere commerciali, fatture, o testi legati ad argomenti commerciali.
- Analizzare e sintetizzare i contenuti e le situazioni.
- Rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite, operando a volte collegamenti interdisciplinari.
- Saper riconoscere le linee storiche, economiche e culturali in cui si sono innescate le varie crisi che hanno colpito il XX e il XXI secolo, con capacità di individuazione e di analisi delle cause e degli effetti fondamentali delle crisi medesime.
- Saper leggere, anche in lingua, documenti sulle crisi economiche.
- Saper dedurre, dalla lettura dei documenti, le informazioni necessarie ad inquadrare le diverse problematiche.
- Saper operare una sintesi adeguata dei contenuti per poterli riferire, dimostrando anche una competenza linguistica di tipo tecnico/specialistico.



CONTENUTI DISCIPLINARI :

Settore commerciale:

Testo in adozione: "In Business ", di F.Bentini, B. Richardson, V. Vaughan. Ed. Pearson
File7: The world of marketing: the marketing process, marketing segmentation, market research the marketing mix and the four Ps. Advertising.

File 3: Enquiring: how to write an Enquiry letter (Phraseology)
how to reply to an Enquiry (Phraseology). Listening activities: telephone Conversations.
Methods of payment in international trade: Open account, Bank transfer, CAD, COD, Payment in advance, Draft, Letter of credit.

File 4: offers and replies how to write an offer(Phraseology)
how to reply to an offer(Phraseology). Positive and negative replies. (Phraseology)

File 5: Ordering: How to write a letter of order and replies to orders (Phraseology)
Modification and cancellation of orders(Phraseology)

The commercial invoice: other types of invoice: Pro-forma invoice, Consular invoice, Customs invoice.

File 6:Complaints and replies: how to write a Complaint letter (Phraseology)
how to reply to a letter of complaint.

File 7: Requests for payment: payment reminders. Replies to reminders. (Phraseology)
Finance: The Stock Exchange; The London Stock Exchange, The NYSE, Tokyo Stock Exchange. (integrato da fotocopie)
FOCUS ON LITERATURE: F. Scott Fitzgerald: "The Great Gatsby". Visione del film in lingua originale.
The "Roaring" 20s: general features.

The Great Depression: causes.
FOCUS ON LITERATURE: John Steinbeck visione del film e commento "The Grapes of Wrath" (Furore) analisi e commento film.

The Wall Street Crash.
The 1930s: The New Deal. (materiale fotocopiato)

NODI TEMATICI MULTIDISCIPLINARI- TITOLI

La crisi economica del 1929: Scott Fitzgerald: his works: "The Great Gatsby"; The Great Depression, The Wall Street Crash, The 1930s: The New Deal. John Steinbeck lettura di un estratto da "The Grapes of Wrath" analisi e commento testo.

METODOLOGIE

- Alla tradizionale lezione frontale si è più spesso fatto ricorso ad un approccio interattivo, sollecitando un diretto coinvolgimento degli studenti facendo loro esprimere opinioni personali.
- Ricerca personale di integrazione e approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: "In Business", di F.Bentini,B. Richardson, V. Vaughan. Ed. Pearson
Uso di Internet per ricerca di informazioni.
Dizionari monolingue e bilingue.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte verifiche di tipo Sommativo e Formativo (orali e scritte).

Prove scritte: comprensione, e produzione di lettere o articoli su argomenti d'indirizzo; quesiti a risposta singola (tipo B) su argomenti svolti.

Verifiche orali: risposte a domande mirate su argomenti svolti, simulazioni di situazioni professionali, argomentazioni, descrizioni, relazioni, commenti.

Il Docente

Alessandra Tietto

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

Docente: BRAZZO FIORENZA

Classe: 5[^]L RIM

A.S. : 2016/2017

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe alla conclusione di un corso quinquennale conosce:

I contenuti e la terminologia specifica relativa agli aspetti economici, aziendali, socioculturali, istituzionali del paese straniero, anche in relazione all'attualità.

Gli aspetti costitutivi di coesione, di coerenza e tipologia di vari tipi di testo.

COMPETENZE

La classe ha raggiunto le seguenti competenze:

Comprendere testi orali e scritti a carattere professionale, economico, sociale, culturale sia nel loro significato globale che nei particolari, cogliendone nessi, scopo, tipologia.

Produrre testi orali e scritti a carattere professionale per contenuto e lessico e più precisamente:

Relazionare con chiarezza logica, lessico adeguato e rielaborazione personale su argomenti precedentemente trattati, anche integrandoli con brevi ricerche e/o approfondimenti personali.

Redigere brevi lettere e brevi composizioni su un tema dato, rispondere in modo pertinente ed efficace a quesiti a risposta aperta.

Analizzare e sintetizzare i contenuti e le situazioni; riassumere testi coerenti con il proprio settore di indirizzo.

Esprimere opinioni personali motivate o parzialmente motivate.

ABILITA'


La classe ha sviluppato abilità di:

Servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto, alla situazione, all'interlocutore.

Operare analisi e sintesi all'interno della disciplina.

Reperire materiale e operare scelte opportune.

Rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite stabilendo collegamenti interdisciplinari.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 5	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, ricerca personale di materiale ad integrazione e/o approfondimento del libro di testo o del materiale fornito dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo in adozione: - Caputo, Schiavi, Boella; Fleury - La nouvelle entreprise - commerce, économie, civilisation - edizioni Petrini.

Sono stati utilizzati anche documenti tratti da giornali e riviste francesi, altri manuali, Internet, CD e DVD, dizionario bilingue e monolingue.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per le prove scritte sono stati assegnati quesiti tipo terza prova, redazioni di brevi lettere, qualche breve composizione, qualche questionario a risposta aperta e/o a scelta multipla

Per le prove orali sono stati richiesti "exposés" su contenuti letti o tematiche emergenti dai documenti analizzati in classe, conversazioni, brevi commenti.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori: contenuto, correttezza morfo-sintattica, conoscenza e uso del lessico, competenza testuale (coesione, coerenza, progressione). Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto degli stessi indicatori, oltre che della pronuncia, della fluidità e scioltezza espressiva. Le prove scritte effettuate durante l'anno scolastico sono depositate in segreteria.

NODI TEMATICI - TITOLI

Globalizzazione

Le crisi a confronto dal 1929 ai giorni nostri.

PROGRAMMA SVOLTO:

"Rendre l'économie plus circulaire" - déchets: recycler au lieu de jeter, c'est bien; éco-concevoir, c'est mieux... lecture et analyse de l'article d'actualité paru dans "Actualités économiques", février 2016

Economie circulaire: définition, l'enjeu et le but de l'économie circulaire; le modèle économique de l'économie linéaire (appunti).

Les réclamations - pagina 169 libro di commercio; les motifs de la réclamation; que fait le fournisseur en cas de réclamation; les obligations du transporteur.

Deux lettres de réclamation au choix - pp.171-175 - libro di commercio.

Le commerce: commerce traditionnel, e-commerce - canaux de distribution, méthodes de vente, où, moyens, classification des types de commerce. Les différentes formes d'e-commerce: le B2B, B2C, C2C commerce.

La Mondialisation: définition - Qu'est-ce que la mondialisation.

Le processus de mondialisation: les trois phases de la diffusion du capitalisme - les Grandes Découvertes, le Capitalisme industriel, la mondialisation financière.

Les facteurs à la base du développement de la mondialisation.

Mondialisation et prise de conscience: environnement, les trois piliers du développement durable (appunti).

Les conférences sur le développement durable: Rio (1992), Johannesburg (2002), Paris Climat - la COP 21 (appunti).

Les opinions concernant l'issue de la mondialisation: les libéraux, les antimondialistes, les altermondialistes (appunti).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

La mondialisation: aspects économiques et financiers.

La mondialisation: avantages et inconvénients.

La "décroissance" et ses valeurs.

Les Organisations internationales: - les superviseurs et les acteurs de la mondialisation - L'OMC, Le GATT, Le FMI, la Banque Mondiale, le Groupe des Sept, les multinationales, l'ONU - de la charte de San Francisco à l'ONU (pagina 433 - libro di commercio), le rôle et les fonctions de l'ONU, , forces et faiblesses de l'ONU (appunti).

Les Institutions politiques de la Vè République - pp. 445, 446 - libro di commercio. Le système politique français - Le Président de la République, L'Assemblée Nationale, le Sénat (rôle, fonctions, mode d'élection). De la proclamation de la Vè République aux événements de mai 1968 - Le Président Charles De Gaulle (appunti); François Mitterand (1981 - 1995) - la gauche au pouvoir - la cohabitation, les principales réformes mises en place par Mitterand (sintesi delle pp. 451-452 - libro di commercio).

Le "règne" de Sarkozy (sintesi del paragrafo del libro di commercio). Les années Hollande (appunti).

La crise bancaire à l'origine de la crise économique - subprimes, titrisation, la chute de Lehman Brothers.

La crise économique et ses conséquences - les effets de la crise bancaire de 2008.

Visione di alcuni "extraits" del film "Ma part du gâteau" di Cédric Klapisch, analisi e commento - une comédie sociale entre égoïsme, solidarité, profit et mondialisation.

Il Docente
Fiorenza Brazzo

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: TERZA LINGUA STRANIERA: TEDESCO

Docente: LAURENTI ROBERTA

Classe: 5[^]L RIM

A.S. : 2016/2017

Testo in adozione: Deutsch leicht - Fundgrube - Loescher, Grammatica: Giorgio Motta "Grammatik direkt" - Loescher.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti dagli studenti, se pur a livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscere alcuni linguaggi settoriali, relativi agli aspetti geografici, socio-culturali ed economici dell'area linguistica tedesca.
- conoscere gli aspetti di coesione, coerenza e tipologia di un testo.
- conoscere le tematiche relative agli argomenti trattati a livello pluridisciplinare.

COMPETENZE e ABILITA'

- comprendere testi di vario tipo nel loro significato globale e dettagliato
- analizzare e saper operare in modo semplice una sintesi dei contenuti appresi e delle tematiche affrontate
- riferire sugli argomenti trattati e fare collegamenti
- redigere documenti scritti in modo efficace e globalmente corretto
- analizzare semplici testi anche in un contesto pluridisciplinare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

- rielaborare le conoscenze acquisite in base alle competenze linguistiche individualmente sviluppate
- reperire materiale e operare scelte opportune

CONTENUTI DISCIPLINARI

In relazione agli obiettivi stabiliti sono stati svolti i seguenti argomenti disciplinari e pluridisciplinari:

Modulo di ripasso e completamento di alcuni contenuti grammaticali dalla Grammatica Giorgio Motta "Grammatik direkt" Loescher in itinere.

Ambito geografico

Die BRD – politische Karte- politische und natürliche Grenzen – Länder- Stadtstaaten – Hauptstadt –

Bevölkerung – Industriegebiete - physische Karte – Grenzen – Landschaften: das Norddeutsche Tiefland, das Mittelgebirge, die Alpen und das Alpenvorland – Flüsse und künstliche Kanäle.

Ambito storico e socio-culturale

Berlin – die Wiedervereinigung – die Berliner Mauer – Monumente in Berlin. Das Brandenburger Tor – der Reichstag – das Kanzleramt – das Schloss Bellevue – Pariser Platz – Unter den Linden –

die Teilung Deutschlands – der 2. Weltkrieg – die BRD und die DDR

Die deutsche Sprache in Europa – Deutsch als Fremdsprache – Dialekte und Sprachminderheiten

Ambito economico

Industrien in Deutschland, Industriezentren und Bereiche.

die Gesellschaften : AG, GmbH, KG , OHG, SE, Konzerne

das deutsche Unternehmen – die Firma

Made in Germany – Top-Marken : Opel, BMW, Mercedes-Benz, Audi, Porsche, Volkswagen, Puma, Adidas, Nivea, Henkel, Bayer AG, Allianz., Braun, Siemens, Rittersport, Bahlsen, Deutsche Bank usw.

Ich stelle ein deutsches Unternehmen vor: Bahlsen

Ich stelle ein deutsches Unternehmen vor


Handelskorrespondenz: die Bestandteile des Handelsbriefes, E-Mails, die Anfrage, das Angebot, die Bestellung. Bestätigung der Bestellung.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata e gruppi di lavoro.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione, fotocopie, materiale preparato dall'insegnante, uso di Internet per ricerca di informazioni e Dizionario bilingue.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 5	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte verifiche di tipo sommativo e formativo (orali e scritte).

Verifiche scritte: test grammaticali e lessicali e prove di produzione: questionario sugli argomenti svolti (tipologia B terza prova)

Verifiche orali: risposta a domande mirate su contenuti letti o su tematiche emergenti dai brani presi in esame Esposizione degli argomenti studiati (Referate - 2 Minuten- 3 Minuten - 5 Minuten).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Conoscenze apprese

Capacità di sintesi

Adeguatezza dell'espressione linguistica agli scopi della comunicazione

Correttezza formale

Il Docente
Roberta Laurenti

AII. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: MATEMATICA

Docente: VAMPIRI STEFANO

Classe: 5[^] L rim

A.S.: 2016/17

In relazione alla programmazione curricolare la classe nel suo complesso ha conseguito i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Concetti di: montante, interesse, valore attuale di un capitale; rendita certa periodica temporanea.

Ammortamento francese.

Concetti di dominio e di derivata parziale delle funzioni di due variabili.

Concetti di estremi liberi e vincolati di funzioni di due variabili.

Modelli matematici descrittivi di fenomeni economici

Metodi di ottimizzazione.

Metodi per scegliere tra due o più finanziamenti o investimenti.

ABILITÀ

Saper valutare un capitale o una rendita nel regime dell'interesse composto.

Affrontare problemi sulle rendite e sugli ammortamenti.

Saper individuare il dominio di funzioni di due variabili.

Saper calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili.

Saper determinare gli estremi liberi e vincolati di funzioni di due variabili con i metodi più opportuni.

Saper costruire modelli matematici associati a diversi contesti economici.

Saper risolvere diversi tipi di modelli matematici utilizzando strumenti opportuni.

Saper impostare e risolvere problemi di ottimizzazione con effetti immediati.

Saper impostare e risolvere problemi di scelta tra più alternative con effetti differiti.



COMPETENZE

Essere in grado di interpretare e risolvere problemi finanziari certi.

Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi infinitesimale per interpretare l'andamento di semplici funzioni di due variabili.

Comprendere l'importanza della ricerca degli estremi vincolati per lo studio dei fenomeni economici.

Essere in grado di interpretare i problemi del contesto economico elaborando opportuni modelli descrittivi astratti.

Essere in grado di trovare la soluzione di problemi economici utilizzando le conoscenze dell'analisi infinitesimale e della matematica finanziaria.

Essere in grado di interpretare i problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace

Essere in grado di impostare problemi mediante modelli di teoria delle decisioni.

1) Contenuti disciplinari

Ripasso programma IV e recupero

Elementi di matematica finanziaria

Funzioni reali di due o più variabili reali

Applicazioni dell'analisi a problemi di economia

Ricerca operativa

2) Metodologie

La metodologia didattica utilizzata in prevalenza è stata la lezione frontale. Nell'attività didattica si è fatto ampio ricorso ad esercizi di tipo applicativo e a problemi allo scopo di consolidare i concetti appresi e consentire l'acquisizione delle necessarie abilità, ma anche per favorire la partecipazione attiva della classe all'attività didattica coinvolgendo gli studenti nella risoluzione degli esercizi e problemi proposti.

3) Materiali didattici

Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi: "Matematica.rosso con Maths in English", Ed. Zanichelli, volumi 3 e5.

4) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Per la valutazione sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica:

verifiche scritte, articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

interrogazioni per valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la qualità dell'esposizione e la capacità di utilizzare le nozioni acquisite.

verifiche scritte di apprendimento con domande a risposta aperta, a risposta multipla e risoluzione di semplici esercizi numerici.

5) Programma di matematica svolto nella classe V L rim nell'a.s.2016/17

Matematica finanziaria:

regimi di capitalizzazione semplice e composto;

rendite a rata costante, annue e frazionate, anticipate e posticipate;

calcolo del valore attuale e del montante di una rendita.

Funzioni reali di due o più variabili reali:

equazione cartesiana di un piano;

disequazioni in due variabili;

definizione di funzione reale di due variabili reali;

linee di livello;

derivate parziali;



derivate parziali di ordine superiore;
teorema dell'inversione dell'ordine di derivazione (solo enunciato).

Massimi e minimi di funzioni di due variabili:

generalità sui massimi e sui minimi;

massimi e minimi relativi liberi; *

ricerca di massimi e minimi relativi mediante le derivate;

massimi e minimi vincolati; *

ricerca dei massimi e minimi vincolati con vincolo rappresentato da una equazione mediante le derivate (sostituzione) e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

* condizioni necessaria e sufficiente: solo enunciato, no dimostrazione.

Ricerca operativa. Problemi di decisione:

scopi e metodi della ricerca operativa e modelli matematici;

problemi di ottimizzazione in condizioni di certezza con effetti immediati risolti mediante le derivate (no criterio marginalistico per risolvere i problemi di ottimizzazione nel discreto);

il problema delle scorte;

problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti;

problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati;

break even analysis.

Il Docente
Stefano Vampiri

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: DIRITTO

Docente: ORLANDINI CARLO

Classe: 5[^] L rim

A.S.: 2016/1


In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi nei termini esposti a seguire

CONOSCENZE

La quinta L è composta da 21 allievi, di cui 18 femmine e 3 maschi; nonostante sia il primo anno che insegno in questa classe, è stato possibile costruire una buona relazione didattica educativa, anche perchè ben 15 dei componenti della stessa, sono stati miei allievi nella classe seconda, sezioni a, b, c. L'ambiente in cui si è operato è stato sicuramente ottimale e non si sono verificate problematiche a livello disciplinare. Il periodo trascorso insieme ha permesso al docente di individuare, per ogni allievo, i punti di forza e di debolezza. Nel complesso si tratta di una classe disponibile all'attività didattica a condizione che le sollecitazioni non siano eccessive; in base alla tecnica della didattica contrattuale si è dovuto quindi concordare le indispensabili pause da attuare, soprattutto nel caso delle ore binate.

Relativamente al livello di conoscenze effettivamente raggiunto, è preferibile suddividere la classe in tre scaglioni: il primo, è costituito da pochi alunni volenterosi che, seguendo con continuità, interesse ed impegno l'attività didattica, partecipando attivamente alle lezioni con curiosità e vivacità intellettuale, hanno conseguito una buona conoscenza della materia, che padroneggiano con sicurezza, buone capacità logico linguistiche ed una buona organizzazione nel lavoro personale.

Il secondo contingente, costituito dalla grande parte della classe, a causa di un non elevato interesse per le tematiche proposte, di un impegno prevalentemente finalizzato al superamento delle verifiche, ha conseguito conoscenze più che sufficienti ed in alcuni casi

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 5	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

anche discrete, ma non supportate da metodo e quindi non particolarmente consolidate. L'ultima aliquota, è composta da qualche allievo che probabilmente per difetto di motivazione e/o di interesse, si è accontentato di raggiungere, a volte anche a fatica, gli obiettivi minimi previsti, tramite uno studio mnemonico con conseguente preparazione di breve durata; la mancanza di un quadro organico di quanto di volta in volta studiato, senza un collegamento teleologico degli istituti, creerà probabilmente qualche difficoltà nella gestione delle verifiche in fase di esame finale.

COMPETENZE - ABILITA'

Nell'ambito delle abilità espressive specifiche della disciplina, l'insegnamento è stato anche finalizzato all'acquisizione di un registro linguistico appropriato, tramite il controllo dell'uso dei termini specifici, effettuato in tutte le verifiche sommative.

La grande parte della classe, pur rivelando una qualche difficoltà nel passare da un argomento ad un altro, se opportunamente guidata è comunque in grado di orientarsi. Qualche studentessa invece ha palesato buone capacità di effettuare collegamenti, grazie ad una solida preparazione, derivante indubbiamente da buone potenzialità personali, impegno, metodo, partecipazione, interesse manifestato per la disciplina.

Nel complesso, anche se a differente livello a causa diversi crediti conseguiti nel percorso scolastico disciplinare, tutti gli allievi sono in grado di analizzare semplici situazioni di carattere giuridico, cogliere analogie e differenze nei fenomeni giuridici, formulare semplici ipotesi risolutive di un problema, trasferendo concetti appresi ed applicati a situazioni diverse.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme a quanto previsto a livello ministeriale per la classe quinta, ma essendo piuttosto ampio ed in parte parzialmente indeterminato, si è proceduto, prima a livello di dipartimento disciplinare, poi nella programmazione individuale, ad una specificazione e selezione degli argomenti utilizzando i principi dell'importanza e dell'attualità. Si è cercato di suscitare il desiderio di approfondire gli istituti giuridici, facendo notare ai discenti che gli argomenti curriculari hanno una evidente attinenza con la realtà, cercando di sollecitare gli allievi a sviluppare le proprie capacità di analisi e critica.

Unità 1, lezione 1, Gli elementi costitutivi dello stato: 1. Gli stati del mondo; 2. Una definizione di stato; 6. Il fondamento della sovranità; 7. L'indipendenza come corollario della sovranità; 10. Perché gli stati hanno il monopolio della forza; 12. Il riconoscimento internazionale degli stati.

Unità 1, lezione 2, Il territorio e il popolo: 1. Come si individua il territorio degli stati; 5. Che cosa sono l'estradizione e il diritto d'asilo; 6. I separatismi.

Unità 2, lezione 1, I rapporti tra gli stati e le organizzazioni internazionali: 1. Quali sono le fonti del diritto internazionale; 2. L'Italia e il diritto internazionale; 3. Le regioni italiane e il diritto internazionale; 4. Il ruolo del diritto internazionale nella vita quotidiana; 5. L'Italia e la guerra; 7. Le nazioni unite; 8. Gli organi dell'Onu; 9. Qualche riflessione sulle attività delle nazioni unite; 10. Le agenzie specializzate e le radici dei conflitti; 11. La Nato; 12. Il consiglio d'Europa; 13. La corte penale internazionale; 14. L'ocse; 15. Le organizzazioni non governative.

Unità 2, lezione 2, Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani e della privacy: 1. Che cosa si intende per diritti umani; 2. Le generazioni dei diritti e delle libertà; 3. L'onu e la tutela dei diritti umani; 4. Il consiglio d'Europa e i diritti umani; 6. Il diritto alla privacy come fondamentale diritto dell'uomo.

Unità 3, lezione 1, Nascita ed evoluzione dell'unione europea: 1. Le ragioni di una metamorfosi; 2. Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti; 3. Il difficile percorso dell'integrazione politica; 4. L'importanza di conoscere i risultati fin qui raggiunti; 5.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

L'abbattimento delle frontiere doganali; 6. L'attribuzione della cittadinanza europea; 7. La moneta unica europea; 8. La politica di coesione e sviluppo.

Unità 3, lezione 2, L'organizzazione dell'unione europea: 1. Come è organizzata l'unione europea; 2. Il consiglio europeo; 3. Il consiglio; 4. La commissione europea; 5. Il parlamento europeo; 6. Come viene esercitata la funzione legislativa; 7. Quali norme emana l'unione europea; 8. Altre istituzioni dell'unione.

Unità 4, lezione 1 Le controversie tra stati: 1. Come risolvere pacificamente le controversie; 2. La negoziazione; 3. Il ricorso alla corte internazionale di giustizia; 7. L'arbitrato in generale; 8. L'arbitrato nelle controversie tra stati; 9. Il ricorso all'autotutela.

Unità 5, lezione 1, Gli organismi di Bretton Woods: 1. Le ragioni di un diritto internazionale dell'economia.

Unità 5, lezione 3, Verso l'integrazione economica: 3. Le aree di libero scambio; 4. L'unione doganale.

Unità 6, lezione 1, La globalizzazione e le imprese multinazionali: 1. I due aspetti della globalizzazione; 1 bis. Il lato oscuro della globalizzazione; 2. Come si forma una società multinazionale; 3. Quali effetti produce la finanza globalizzata; 4. Quale ruolo assume lo stato nell'era globale; 5. Globalizzazione e delocalizzazione; 6. I diversi giudizi sulla globalizzazione.

Unità 9, lezione 1, I contratti per adesione, a distanza e fuori dei locali commerciali: 1. Consumatori e professionisti; 2. Le norme internazionali a tutela del consumatore; 3. I contratti per adesione; 4. I contratti a distanza o fuori dai locali commerciali; 5. Obblighi di informazione; 6. Il diritto di recesso.

Unità 9, lezione 2, Le garanzie a tutela dei consumatori: 1. La garanzia di buon funzionamento. 3. La class action.

METODOLOGIE

Gli argomenti trattati sono stati presentati con la tecnica della lezione frontale-dialogica-interattiva, che ha avuto l'obiettivo del coinvolgimento degli allievi e del controllo del feed back; prima della presentazione del nuovo argomento, ci si è sempre resi disponibili ad eventuali precisazioni sugli argomenti già trattati. A volte si è anche proceduto con la tecnica del brain storming, interpellando qualche allievo sugli argomenti già trattati. Il metodo del problem solving e dell'analisi dei casi pratici e la conseguente richiesta di soluzione ai discenti, ha reso questi ultimi partecipi al dialogo educativo e quindi, sia pure in parte, artefici del loro percorso formativo. La cronaca e l'attualità, sono sempre stati validi ausili nella presentazione degli argomenti; si è inoltre avuto la prova provata che i suddetti richiami, sono importanti nella contestualizzazione delle tematiche trattate. Le numerose esemplificazioni pratiche di quanto esposto, hanno non solo agevolato la comprensione, ma anche permesso la verifica della corrispondenza della realtà alla teoria illustrata. Le lezioni sono state integrate da numerosi esercizi riepilogativi di fine modulo che hanno avuto lo scopo di chiarire e rinforzare i concetti oggetto della lezione, rendendoli applicativi con le loro soluzioni.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è stato ampiamente utilizzato soprattutto per permettere agli allievi di avere una sicura base di riferimento; numerosi argomenti sono stati però integrati dalle conoscenze dell'insegnante che a tal scopo ha spesso utilizzato articoli di quotidiani. Sicuramente importante è stato l'ausilio, di cui l'aula è dotata, del computer ed allegato schermo di proiezione che ha dato l'opportunità, non solo di verificare in tempo reale le novità legislative, ma di approfondire le tematiche presentate con l'utilizzo dello strumento visivo in parziale sostituzione del classico modello didattico uditivo. Il libro di testo in uso è il seguente: *"Paolo Monti, Gian Maria Farnelli, Iuris Tantum, Fino a prova contraria, Diritto pubblico e internazionale per l'articolazione RIM, Zanichelli.*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI

Le verifiche orali e quelle scritte valide per l'orale sono state sostanzialmente cogestite, almeno per quanto concerne i tempi e le modalità di attuazione e di conseguenza è stato possibile registrare valutazioni positive nella pressochè totalità dei componenti. Le verifiche, sono state valutate seguendo i criteri della pertinenza rispetto alla richiesta, coerenza logica, organicità dell'esposizione, utilizzo di un lessico specifico. Sia nel trimestre, sia nel pentamestre, sono state proposte a ciascun allievo minimo 2 verifiche; le orali, indispensabili per formulare un giudizio sul livello di apprendimento e per verificare le capacità di analisi, sono state verifiche sommative incentrate su porzioni connesse di programma, e a queste si sono applicati i criteri di valutazione previsti ed elaborati nel competente dipartimento disciplinare. Quelle scritte valide per l'orale, hanno registrato la tendenziale proposizione delle domande in aderenza ai modelli della terza prova, tipologia b; anche per queste si è applicato la griglia del dipartimento. Le simulazioni di terza prova invece, hanno visto l'applicazione di specifica griglia di valutazione relativamente alle tre domande a risposta breve (tipologie B), con valutazione in quindicesimi e successiva trasformazione della performance dell'elaborato in decimi. Alla valutazione finale hanno anche contribuito altri indicatori, rilevabili dall'osservazione continua del docente, quali l'attenzione, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi nel corso dell'anno scolastico.

Nella certezza di favorire il lavoro del commissario specifico, si deposita nel cassetto personale dello scrivente il testo in adozione.

Il Docente
Carlo Orlandini

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: ORLANDINI CARLO

Classe: 5[^] L rim

A.S.: 2016/1

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi nei termini esposti a seguire

CONOSCENZE

La quinta L è composta da 21 allievi, di cui 18 femmine e 3 maschi; nonostante sia il primo anno che insegno in questa classe, è stato possibile costruire una buona relazione didattica educativa, anche perchè ben 15 dei componenti della stessa, sono stati miei allievi nella classe seconda, sezioni a, b, c. L'ambiente in cui si è operato è stato sicuramente ottimale e non si sono verificate problematiche a livello disciplinare. Il periodo trascorso insieme ha permesso al docente di individuare, per ogni allievo, i punti di forza e di debolezza. Nel complesso si tratta di una classe disponibile all'attività didattica a condizione che le sollecitazioni non siano eccessive; in base alla tecnica della didattica contrattuale si è dovuto quindi concordare le indispensabili pause da attuare, soprattutto nel caso delle ore binate.

Relativamente al livello di conoscenze effettivamente raggiunto, è preferibile suddividere la classe in tre scaglioni: il primo, è costituito da pochi alunni volenterosi che, seguendo con continuità, interesse ed impegno l'attività didattica, partecipando attivamente alle lezioni con curiosità e vivacità intellettuale, hanno conseguito una buona conoscenza della materia, che padroneggiano con sicurezza, buone capacità logico linguistiche ed una buona organizzazione nel lavoro personale.

Il secondo contingente, costituito dalla grande parte della classe, a causa di un non elevato interesse per le tematiche proposte, di un impegno prevalentemente finalizzato al



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

superamento delle verifiche, ha conseguito conoscenze più che sufficienti ed in alcuni casi anche discrete, ma non supportate da metodo e quindi non particolarmente consolidate. L'ultima aliquota, è composta da qualche allievo che probabilmente per difetto di motivazione e/o di interesse, si è accontentato di raggiungere, a volte anche a fatica, gli obiettivi minimi previsti, tramite uno studio mnemonico con conseguente preparazione di breve durata; la mancanza di un quadro organico di quanto di volta in volta studiato, senza un collegamento teleologico degli istituti, creerà probabilmente qualche difficoltà nella gestione delle verifiche in fase di esame finale.

COMPETENZE - ABILITA'

Nell'ambito delle abilità espressive specifiche della disciplina, l'insegnamento è stato anche finalizzato all'acquisizione di un registro linguistico appropriato, tramite il controllo dell'uso dei termini specifici, effettuato in tutte le verifiche sommative.

La grande parte della classe, pur rivelando una qualche difficoltà nel passare da un argomento ad un altro, se opportunamente guidata è comunque in grado di orientarsi. Qualche studentessa invece ha palesato buone capacità di effettuare collegamenti, grazie ad una solida preparazione, derivante indubbiamente da buone potenzialità personali, impegno, metodo, partecipazione, interesse manifestato per la disciplina.

Nel complesso, anche se a differente livello a causa diversi crediti conseguiti nel percorso scolastico disciplinare, tutti gli allievi sono in grado di analizzare semplici situazioni di carattere giuridico, cogliere analogie e differenze nei fenomeni giuridici, formulare semplici ipotesi risolutive di un problema, trasferendo concetti appresi ed applicati a situazioni diverse.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme a quanto previsto a livello ministeriale per la classe quinta, ma essendo piuttosto ampio ed in parte parzialmente indeterminato, si è proceduto, prima a livello di dipartimento disciplinare, poi nella programmazione individuale, ad una specificazione e selezione degli argomenti utilizzando i principi dell'importanza e dell'attualità. Si è cercato di suscitare il desiderio di approfondire gli istituti giuridici, facendo notare ai discenti che gli argomenti curriculari hanno una evidente attinenza con la realtà, cercando di sollecitare gli allievi a sviluppare le proprie capacità di analisi e critica.

Introduzione allo studio delle relazioni economiche internazionali: 1. L'oggetto delle relazioni economiche internazionali; 3. Il multipolarismo economico, i nuovi aggregati geopolitici e il commercio internazionale; 5. L'efficace governo dell'attività finanziaria pubblica; 6. La gestione del bilancio pubblico e l'efficiente controllo della spesa; 7. La corretta impostazione del sistema tributario.

Unità 1, 1, L'attività finanziaria pubblica: 1. I bisogni e i servizi pubblici; 2. L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi; 6. I beni pubblici; 7. Le imprese pubbliche nel sistema italiano; 8. Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie.

Unità 1, 2, La spesa pubblica: 1. Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti; 2. Le classificazioni della spesa pubblica; 3. Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione; 4. L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare state; 6. La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica.

Unità 1, 3, Le entrate pubbliche: 1. Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia; 2. Le classificazioni delle entrate pubbliche; 3. Le entrate originarie e quelle derivate; 4. Le entrate ordinarie e quelle straordinarie; 5. Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico; 6. Il rapporto debito pubblico/pil e l'esperienza italiana; 7. Il quadro riassuntivo dei vantaggi e degli svantaggi del debito pubblico; 8. I metodi di finanziamento della sicurezza sociale.

Unità 2, 1, Il bilancio dell'amministrazione statale: 1. La nozione e le funzioni del bilancio; 2. La normativa sul bilancio; 3. I principi di redazione del bilancio; 4. Le tipologie di bilancio; 4.1



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Il bilancio preventivo e consuntivo; 4.2 Il bilancio di competenza e di cassa; 4.3 Il bilancio annuale e pluriennale; 5. Il bilancio decisionale; 5.1 La classificazione delle voci di entrata; 5.2 La classificazione delle voci di spesa; 6. Il bilancio gestionale; 7. I risultati differenziali.

Unità 3, 1, Caratteri del sistema tributario italiano: 1. I principali tributi vigenti in Italia; 2. Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale; 3. La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana.

Unità 2 L'imposta sul reddito delle persone fisiche: 1. Caratteristiche e presupposto dell'irpef; 2. La base imponibile dell'irpef; 3. I redditi fondiari; 5. I redditi da lavoro dipendente; 9. Il calcolo dell'imposta; 9.1 Gli oneri deducibili; 9.2 La definizione dell'imposta lorda; 9.3 Le detrazioni di imposta e il calcolo dell'imposta netta; 9.4 Le addizionali irpef.

Unità 5, 1, Le operazioni doganali: 1. Premessa; 2. La politica doganale comunitaria; 3. Le fasi dello sviluppo dell'unione doganale europea; 4. L'agenzia delle dogane; 5. Il territorio doganale e le operazioni con l'estero; 6. La dichiarazione doganale.

Unità 5, 3, La politica valutaria: 1. La disciplina valutaria; 3. L'attuale disciplina di riferimento in materia di circolazione valutaria; 4. Le autorità di gestione e controllo valutario; 5. La politica valutaria.

METODOLOGIE


Gli argomenti trattati sono stati presentati con la tecnica della lezione frontale-dialogica-interattiva, che ha avuto l'obiettivo del coinvolgimento degli allievi e del controllo del feed back; prima della presentazione del nuovo argomento, ci si è sempre resi disponibili ad eventuali precisazioni sugli argomenti già trattati. A volte si è anche proceduto con la tecnica del brain storming, interpellando qualche allievo sugli argomenti già trattati. Il metodo del problem solving e dell'analisi dei casi pratici e la conseguente richiesta di soluzione ai discenti, ha reso questi ultimi partecipi al dialogo educativo e quindi, sia pure in parte, artefici del loro percorso formativo. La cronaca e l'attualità, sono sempre stati validi ausili nella presentazione degli argomenti; si è inoltre avuto la prova provata che i suddetti richiami, sono importanti nella contestualizzazione delle tematiche trattate. Le numerose esemplificazioni pratiche di quanto esposto, hanno non solo agevolato la comprensione, ma anche permesso la verifica della corrispondenza della realtà alla teoria illustrata. Le lezioni sono state integrate da numerosi esercizi riepilogativi di fine modulo che hanno avuto lo scopo di chiarire e rinforzare i concetti oggetto della lezione, rendendoli applicativi con le loro soluzioni.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è stato ampiamente utilizzato soprattutto per permettere agli allievi di avere una sicura base di riferimento; numerosi argomenti sono stati però integrati dalle conoscenze dell'insegnante che a tal scopo ha spesso utilizzato articoli di quotidiani. Sicuramente importante è stato l'ausilio, di cui l'aula è dotata, del computer ed allegato schermo di proiezione che ha dato l'opportunità, non solo di verificare in tempo reale le novità legislative, ma di approfondire le tematiche presentate con l'utilizzo dello strumento visivo in parziale sostituzione del classico modello didattico uditivo. Il libro di testo in uso è il seguente: "A. Frau, G. Palmerio, *Relazioni internazionali per il quinto anno, Le Monnier Scuola*.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI

Le verifiche orali e quelle scritte valide per l'orale sono state sostanzialmente cogestite, almeno per quanto concerne i tempi e le modalità di attuazione e di conseguenza è stato possibile registrare valutazioni positive nella pressoché totalità dei componenti. Le verifiche, sono state valutate seguendo i criteri della pertinenza rispetto alla richiesta, coerenza logica, organicità dell'esposizione, utilizzo di un lessico specifico. Sia nel trimestre, sia nel pentamestre, sono state proposte a ciascun allievo minimo 2 verifiche; le orali, indispensabili per formulare un giudizio sul livello di apprendimento e per verificare le capacità di analisi, sono state verifiche

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 5	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

sommative incentrate su porzioni connesse di programma, e a queste si sono applicati i criteri di valutazione previsti ed elaborati nel competente dipartimento disciplinare. Quelle scritte valide per l'orale, hanno registrato la tendenziale proposizione delle domande in aderenza ai modelli della terza prova, tipologia b; anche per queste si è applicato la griglia del dipartimento. Alla valutazione finale hanno anche contribuito altri indicatori, rilevabili dall'osservazione continua del docente, quali l'attenzione, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi nel corso dell'anno scolastico.

Nella certezza di favorire il lavoro del commissario specifico, si deposita nel cassetto personale dello scrivente, il testo in adozione.

Il Docente
Carlo Orlandini

All. A RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PABLO ROSSATO

Classe: 5[^] L rim

A.S.: 2016/17

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello BUONO di conoscenza in relazione a:

- terminologia specifica,
- regole e situazioni tattiche dei maggiori giochi sportivi,
- tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra e delle singole specialità.

COMPETENZE / ABILITA'

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato di:

- aver migliorato le capacità condizionali e coordinative rispetto ai livelli di partenza;
- saper utilizzare le abilità psicomotorie in modo cooperativo,
- saper utilizzare il progetto tattico altrui,
- saper trasferire le abilità in ogni disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esercizi di mobilità articolare, tonificazione e destrezza;

Teoria e pratica dello stretching;

PALLAMANO: fondamentali individuali e di squadra;

PALLAVOLO: fondamentali individuali e di squadra;

SITTING VOLLEY: fondamentali individuali e di squadra;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

PALLACANESTRO: fondamentali individuali e di squadra;

TENNIS: servizio, dritto, rovescio e gioco;

PALLACANESTRO: fondamentali individuali;

HOCKEY: fondamentali individuali e di squadra;

TEORIA: il primo soccorso.

METODOLOGIE

Al fine di motivare gli allievi e renderli protagonisti del processo di apprendimento, l'approccio alle attività è stato di tipo problematico con forte sollecitazione alla partecipazione attiva.

Si è privilegiato l'utilizzo del problem-solving, con richiesta di movimenti globali, con esercitazioni naturali a ritmo individuale, e con inserimento di movimenti analitici atti a meglio specificare determinati gesti motori.

MATERIALI DIDATTICI

E' stato utilizzato il materiale disponibile in palestra e negli impianti sportivi frequentati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Strumenti di verifica:

Test di ingresso per verificare le capacità condizionali.

Verifiche sommative al termine di ogni U.D.: a) prove di sintesi b) osservazione diretta finalizzata con griglie

Verifica scritta od orale per valutare le conoscenze teoriche.

Il Docente
Pablo Rossato

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Docente: NORDIO GASTONE

Classe: 5[^]L rim

A.S. 2016/17

PREMESSA

Per quanto riguarda l'IRC, gli obiettivi *formativi in termini di conoscenza-abilità-competenza* possono essere definiti come la *capacità di prendere coscienza degli interrogativi fondamentali della vita e di elaborare risposte personali ad essi*. Dunque, conoscenze che si traducono in abilità nell'interpretare e nel risolvere problemi relativi alle realizzazione di sé e alla convivenza civile.

PROFILO DELLA CLASSE:

- | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| • Attenzione in classe | BUONA ANCHE SE NON MOLTO ATTIVA |
| • Interesse e impegno | REGOLARI |
| • Partecipazione al lavoro proposto | ADEGUATA ANCHE SE DA SOLLECITARE |
| • Dialogo tra pari e con il docente | POSITIVO |
| • Responsabilità e autonomia | DISCRETE |



PERCORSI DIDATTICI - CONOSCENZE

Il rapporto IO-TU

- Le relazioni interpersonali: cosa sono? Ambiti coinvolti. Il rifugio nella solitudine.
- Vivere è incontrare l'altro.*
- La comunicazione nell'era digitale.*
- Indifferenza una malattia mortale.*
- Un'etica non vale l'altra.*
- Dall'innamoramento all'amore.
- Brevi saggi sul tema (G. Ravasi): La zuccheriera; Che cos'è l'amore; L'abitudine; Una Tragedia.
- La violenza e la tenerezza nella relazione affettiva. Sequestratori e liberatori.
- L'amore e la sessualità: smascherare i miti meccanicista, televisivo, materialista e maschilista.
- Il matrimonio nei monoteismi: forma e sostanza del rito nuziale.

Parole chiave: Filia, Eros, Agape, Caritas, Relazione, Dono, Arte, Sessualità, Matrimonio, Alleanza, Fedeltà, Rispetto, Perdono, Impegno, Empatia.

IL rapporto IO-NOI

GLOBALIZZAZIONE:

- Stiamo governando la globalizzazione o la globalizzazione governa noi? La globalizzazione dell'indifferenza. I dati ONU sul mondo: video SERMIG
- Rapporto uomo - ambiente: proprietari o amministratori? Dal libro della Genesi: la "sacralità" del creato. Che cosa fare per l'ambiente?
- Presidente dello Stato: quali priorità? (Role play)

IO E IL CONFLITTO

- Le cause delle guerre tra stati e dei conflitti tra persone.
- Il valore della pace nel Cristianesimo: essere *in pace* o *di pace*?
- Arsenale della Pace Torino.
- La pace come beatitudine e la mitezza come forza.
- La Nonviolenza: i testimoni.
- Giustizia, Carità e Solidarietà.
- Il bene comune come valore e principio ispiratore dell'agire.
- Modalità aggressiva, passiva e assertiva nelle relazioni.
- La trappola dei pregiudizi: vincere il razzismo e l'intolleranza.

Visione del film: *FREEDOM WRITERS*; tematiche: disagio giovanile, educazione, integrazione culturale e razziale, relazioni interpersonali.

Parole chiave: Pace, Nonviolenza, Giustizia, Carità, Solidarietà, Bene Comune, Convivenza democratica, Integrazione, Rispetto, Uguaglianza, Dignità, Mitezza, Assertività, Pregiudizio.

IL LAVORO: DIRITTO? DOVERE? CASTIGO? FORTUNA?

- Perché si lavora? Cosa è importante in un lavoro? Quali significati può avere un lavoro?
- Quali competenze possedere per un lavoro.
- La visione cristiana del lavoro.
- Quando il lavoro non è dignitoso?

Parole chiave: Giustizia, Carità, Solidarietà, Bene Comune, Convivenza democratica, Integrazione, Rispetto, Uguaglianza, Dignità, Valori.

* Dal libro di testo: Sergio Bocchini, *INCONTRO ALL'ALTRO smart*, Vol. unico, EDB Scuola.



Gli studenti, disponibili al confronto dialogico, hanno acquisito in generale le seguenti:

ABILITÀ

e

- Confrontarsi e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Partecipare attivamente alle attività di gruppo, collaborando con gli altri.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali.
- Dare significato alle esperienze di crisi e prospettare soluzioni;
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.

COMPETENZE

- Valutare criticamente l'esperienza della vita di relazione e delle scelte ad essa connesse.
- Considerare i propri pregiudizi e difficoltà nell'incontro con l'altro.
- Confrontarsi in modo critico con i problemi spirituali ed etici della realtà attuale.
- Interagire con responsabilità e autonomia con compagni e docenti esprimendo se stesso e rispettando la diversità degli altri.
- Affrontare le tematiche religiose in una prospettiva interculturale e pluralistica.

METODOLOGIE

Insegnare e Apprendere in gruppo: ho privilegiato l'interazione nello svolgimento delle tematiche (domande stimolo per provocare riflessioni e risposte condivise) Al momento frontale della lezione (solitamente breve) subentrava la partecipazione spontanea e/o sollecitata degli alunni attraverso metodologie connesse alla didattica attiva e alla cooperazione.


MATERIALI-STRUMENTI DIDATTICI

Ho utilizzato, oltre al libro di testo, materiale audiovisivo: visione di film o spezzoni di esso. Giochi di interazione.

VALUTAZIONE

Tenuto conto della peculiarità della disciplina, il giudizio di profitto di ciascun allievo è stato determinato utilizzando la Rubrica di Valutazione decisa all'interno del dipartimento, riportata nel Piano di lavoro e comunicata agli allievi.

Il Docente
Gastone Nordio

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 5	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

4) *Allegati B*: Relazioni sulle attività multidisciplinari

LA GLOBALIZZAZIONE (Economia Aziendale e Geo-Politica - Diritto - Seconda lingua comunitaria: Francese)

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze:

- Conoscere il significato del termine "globalizzazione", i fattori che stanno alla base di questo processo, le principali fasi della sua evoluzione e le forme attraverso cui questo fenomeno si manifesta in campo economico e geopolitico, ma anche storico e sociale.
- Conoscere il lessico e la terminologia relativa ai vari aspetti trattati della globalizzazione nelle diverse lingue studiate.
- Comprendere e saper confrontare i vari aspetti, positivi e negativi, della globalizzazione a livello politico, economico, sociale, linguistico e culturale.
- Saper individuare le aree di intersezione tra gli argomenti dei diversi ambiti disciplinari ed utilizzare in modo integrato gli strumenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole materie;
- Saper operare una sintesi adeguata dei contenuti e saperli esprimere in modo chiaro, ordinato e con lessico appropriato.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione, articoli e documenti tratti da giornali e riviste specializzate e testi vari, appunti prodotti dal docente, proiettore ed uso di internet; (*per le lingue*) dizionario monolingue e bilingue e manuale di grammatica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte a domande aperte, verifiche orali individuali, prove di apprendimento, riassunti e produzioni, conversazione.

ARGOMENTI

Economia aziendale e Geopolitica

Definizione economica di globalizzazione; la globalizzazione dei mercati e delle imprese; le multinazionali: caratteristiche e contraddizioni; new economy e mercato globale; confronto tra la old economy e la new economy.

Diritto

Aspetti della globalizzazione; il lato oscuro della globalizzazione; società multinazionali e relativi esempi; effetti finanza globalizzata; ruolo dello Stato nell'era globale; diversi giudizi sulla globalizzazione.

Seconda lingua comunitaria: Francese

La Mondialisation – définition –

Le processus de mondialisation; les trois phases de la diffusion du capitalisme – les Grandes Découvertes, le capitalisme industriel, la mondialisation financière

Les facteurs à la base du développement de la mondialisation

Mondialisation et prise de conscience: environnement, les trois piliers du développement durable (appunti)

Les conférences sur le développement durable: Rio (1992), Johannesburg (2002), Paris Climat 2015 – la COP 21 (appunti)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Les opinions concernant l'issue de la mondialisation: les libéraux, les antimondialistes, les altermondialistes (appunti)

La mondialisation: avantages et inconvénients

La décroissance et ses valeurs.

LE CRISI A CONFRONTO DAL 1929 AI GIORNI NOSTRI (Storia – Economia Aziendale e Geopolitica – Lingua Inglese - Seconda lingua comunitaria: Francese)

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze:

- Saper riconoscere le linee storiche, economiche e culturali in cui si sono innescate le varie crisi che hanno colpito il XX e il XXI secolo, con capacità di individuazione e di analisi delle cause e degli effetti fondamentali delle crisi medesime.
- Saper leggere, anche in lingua, documenti sulle crisi economiche.
- Saper dedurre, dalla lettura dei documenti, le informazioni necessarie ad inquadrare le diverse problematiche.
- Saper operare una sintesi adeguata dei contenuti per poterli riferire, dimostrando anche una competenza linguistica di tipo tecnico/specialistico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione, articoli e documenti tratti da giornali e riviste specializzate e testi vari, sussidi informatici ed audiovisivi, appunti prodotti dal docente, (*per le lingue*) dizionario monolingue e bilingue e manuale di grammatica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte a domande aperte, verifiche orali individuali, prove di apprendimento, riassunti e produzioni, conversazione.

ARGOMENTI

Storia

Le cause economiche e speculative della Crisi del 1929, le conseguenze, il New Deal. La crisi del 1973, la stagflazione, gli effetti sull'indebolimento dei Paesi, le svolte neo liberiste e la crisi del Welfare.

Economia Aziendale e Geopolitica

La crisi del '29: premesse, effetti e conseguenze sul sistema sociale ed economico internazionale; i rimedi alla crisi del '29 negli Stati Uniti ed in Europa; le crisi petrolifere degli anni '70; la grande crisi del 2008: cause e conseguenze; dagli Stati Uniti all'Italia.

Lingua Inglese

La crisi economica del 1929: Scott Fitzgerald: " The Great Gatsby."

The Great Depression, The Wall Street Crash, The 1930s: The New Deal.

John Steinbeck visione del film " The Grapes of Wrath" analisi dei personaggi e commento.

Seconda lingua comunitaria: Francese

La crise bancaire à l'origine de la crise économique – la Chute de Lehman Brothers.

La crise économique et ses conséquences – les effets de la crise bancaire de 2008.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

5) Allegati C: Griglie di valutazione (esempi proposti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della I PROVA

Tipologia A
Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio ___/15	VOTO
Conoscenze Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale	Corrette e approfondite	5	
	Corrette e sufficientemente complete	4	
	Non sempre corrette ed accettabili	3	
	Scarse e lacunose	2	
	Molto scarse	1	
Competenze Sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia A Decodificazione, analisi, approfondimento	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	5	
	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	4	
	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	3	
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	2	
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	1	
Abilità Uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.	Abilità adeguate, sicure e autonome	5	
	Abilità discretamente adeguate e sicure	4	
	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	3	
	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	2	
	Strumenti inadeguati alle richieste della prova	1	
VOTO ASSEGNATO:			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della I PROVA

Tipologia B

Saggio breve o Articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio ___/15	VOTO
Conoscenze Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale	Corrette e approfondite	5	
	Corrette e sufficientemente complete	4	
	Non sempre corrette ed accettabili	3	
	Scarse e lacunose	2	
	Molto scarse	1	
Competenze Sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia B Argomentazione, sintesi, rielaborazione.	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	5	
	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	4	
	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	3	
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	2	
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	1	
Abilità Uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.	Abilità adeguate, sicure e autonome	5	
	Abilità discretamente adeguate e sicure	4	
	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	3	
	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	2	
	Strumenti inadeguati alle richieste della prova	1	
VOTO ASSEGNATO:			


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

 e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]
MD75054
GRIGLIA DI VALUTAZIONE della I PROVA

Tipologia C

Tema di argomento storico

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio ___/15	VOTO
Conoscenze Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale	Corrette ed approfondite	5	
	Corrette e sufficientemente complete	<u>4</u>	
	Non sempre corrette ed accettabili	3	
	Scarse e lacunose	2	
	Molto scarse	1	
Competenze Sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia C Argomentazione e valutazione	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	5	
	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	4	
	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	<u>3</u>	
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	2	
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	1	
Abilità Uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.	Abilità adeguate, sicure e autonome	5	
	Abilità discretamente adeguate e sicure	4	
	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	<u>3</u>	
	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	2	
	Strumenti inadeguati alle richieste della prova	1	
VOTO ASSEGNATO:			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIE DI VALUTAZIONE della I PROVA

Tipologia D

Tema di carattere generale

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio ___/15	VOTO
Conoscenze Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale	Corrette ed approfondite	5	
	Corrette e sufficientemente complete	4	
	Non sempre corrette ed accettabili	3	
	Scarse e lacunose	2	
	Molto scarse	1	
Competenze Sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia D Argomentazione, elaborazione, giudizio critico	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	5	
	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	4	
	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	3	
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	2	
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	1	
Abilità Uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.	Abilità adeguate, sicure e autonome	5	
	Abilità discretamente adeguate e sicure	4	
	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	3	
	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	2	
	Strumenti inadeguati alle richieste della prova	1	
VOTO ASSEGNATO:			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA MATERIA: Economia Aziendale e Geo-politica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscenze: Punti: 1 – 6 Si valuta: il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti essenziali;	Ha conoscenze complete ed approfondite.	6	
	Ha conoscenze ampie.	5,5	
	Fronteggia la maggior parte delle situazioni con poche incertezze.	5	
	Ha conoscenze parziali ma queste sono relative agli elementi essenziali.	4	*
	Parziale conoscenza dei contenuti con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza.	3	
	Conoscenze lacunose. Non sa identificare gli elementi essenziali.	2	
	Ignora gli aspetti fondamentali oggetto di studio.	1	
Competenze: Punti: 1 – 5 Si valuta: esposizione dei dati, aderenza o pertinenza alla domanda, collegamento tra contenuti, proprietà linguistica;	Esposizione ordinata e corretta dei dati, risposta aderente e pertinente a quanto richiesto, proprietà linguistica;	5	
	Esposizione discretamente ordinata e corretta, discreta aderenza e pertinenza a quanto richiesto, proprietà linguistica;	4	
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta, sufficiente aderenza e pertinente a quanto richiesto;	3	*
	Esposizione disordinata e scorretta, anche se pertinente a quanto richiesto;	2	
	Esposizione disordinata e scorretta, non aderente a quanto richiesto;	1	
Abilità: Punti: 1 – 4 Si valuta: l'individuazione dei contenuti chiave e la capacità di sintesi;	Buona abilità di utilizzazione dei contenuti e rielaborazione personale;	4	
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata;	3,5	
	Corretta esplicitazione dei concetti principali, ma sintesi parzialmente semplicistica;	3	*
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi;	2	
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi;	1	

VOTO COMPLESSIVO (MAX 15): (**)

(*) Livelli di sufficienza

(**) Arrotondamento per eccesso da 0,5 in su.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3[^] PROVA SCRITTA

Candidato _____

classe _____

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Conoscenza dell'argomento (aderenza alle richieste della traccia)	Totalmente insufficiente: non conosce l'argomento e non produce risposte.	1
	Insufficiente: le conoscenze sono molto lacunose e risponde in modo inadeguato alle richieste.	2
	Parziale: le conoscenze sono superficiali e la coerenza con le richieste appare insufficiente.	3
	Sufficiente: le conoscenze appaiono sufficienti e la coerenza con le richieste è accettabile.	4
	Discreta: Le conoscenze sono più che sufficienti, l'allievo compie semplici inferenze coerenti con le richieste.	5
	Completa ed esauriente: l'allievo dimostra una conoscenza completa ed esauriente, produce approfondimenti appropriati in coerenza con le richieste.	6
Abilità nell'argomentare, sintetizzare e rielaborare	Completamente insufficiente: l'allievo non motiva le risposte, non riesce a sintetizzare ed ha un approccio passivo ai contenuti.	1
	L'argomentazione è incerta, la sintesi è confusa, la rielaborazione inadeguata.	2
	L'argomentazione è debole, la sintesi risulta parziale, la rielaborazione difficoltosa.	3
	Argomentazione sufficientemente coerente, sintesi e rielaborazione accettabili.	4
	L'argomentazione appare appropriata, la sintesi e la rielaborazione soddisfacenti.	5
	L'argomentazione è coerente, la sintesi efficace, esauriente la rielaborazione.	6
Competenza comunicativa ed efficacia espositiva	Il lessico appare inappropriato, la sintassi scorretta ed incoerente; inadeguata la competenza ortografica e grammaticale.	1
	Lessico e terminologia sufficientemente appropriati, sufficiente correttezza ortografica, coerenza sintattica accettabile.	2
	Lessico e terminologia appropriati, correttezza ortografica adeguata, sintassi coerente, scioltezza espositiva.	3

Totale punti: _____ / 15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Candidato _____

classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
Conoscenze	1 Non conosce gli argomenti	1	
	2 Conosce in modo molto lacunoso, stentato e frammentario	2	
	3 Conosce pochi argomenti in modo impreciso e superficiale	3	
	4 Conosce solo parzialmente gli argomenti con diverse imprecisioni	4	
	5 Conosce solo parzialmente gli argomenti con qualche imprecisione	5	
	6 Conosce gli elementi fondamentali delle discipline pur con qualche incertezza	6	
	7 Conosce sufficientemente gli elementi fondamentali delle discipline	7	
	8 Conosce in modo discreto e sicuro quasi tutti gli argomenti	8	
	9 Conosce gli argomenti in maniera ampia	9	
	10 Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita	10	
Competenze	1 Non comprende tutti i problemi e itemi posti	1	
	2 Non comprende quasi tutti i problemi e itemi proposti	2	
	3 Comprende con difficoltà i problemi proposti e non è in grado di risolverli	3	
	4 Comprende con difficoltà i problemi proposti seppur guidato, li risolve con incertezza	4	
	5 Comprende i problemi proposti, li risolve in modo semplice e schematico se guidato	5	
	6 Comprende, risolve e contestualizza sufficientemente i problemi posti	6	
	7 Comprende, applica e contestualizza quasi tutte le conoscenze con autonomia	7	
	8 Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti	8	
	9 Risolve in maniera sicura i problemi proposti con elaborazioni personali	9	
Abilità	1 Non sa analizzare e sintetizzare, espone in modo stentato e scorretto	1	
	2 Analizza e sintetizza con molta difficoltà, espone in modo stentato e scorretto	2	
	3 Analizza e sintetizza con qualche difficoltà, non si esprime chiaramente	3	
	4 Sa effettuare, se guidato, semplici sintesi ed analisi, si esprime in modo semplice, ma abbastanza corretto	4	
	5 Sa effettuare semplici sintesi ed analisi, si esprime in modo chiaro, corretto	5	
	6 Sa analizzare e sintetizzare con coerenza, si esprime in modo chiaro, corretto ed appropriato	6	
	7 Sa analizzare e sintetizzare con sicurezza coerenza, usa un linguaggio ricco ed appropriato	7	
	8 Sa analizzare in modo approfondito ed effettuare opportune sintesi. Sa rielaborare e collegare. Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato	8	
Discussione prove scritte	1 Sa correggere e fornire spiegazioni solo parzialmente	1	
	2 Sa correggere e fornire spiegazioni	2	
	3 Sa correggere, fornire spiegazioni e proporre considerazioni personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO AL COLLOQUIO (la sufficienza è pari a 20/30)			



5) *Allegati D:*

Simulazione di terza prova scritta : effettuata il 31/03/2017.

Tipologia B – QUESITI ASSEGNATI (max 10 righe)

MATERIA: LINGUA INGLESE.

E'consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue

- 1) What happened in the 20s in the USA?
- 2) Talk about CWO,COD and Bank Transfer.
- 3) Talk about the 4Ps in the marketing mix.

MATERIA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

- 1) Quels sont les effets de la mondialisation au point de vue économique, social et écologique?
- 2) Expliquez les raisons de la crise bancaire et financière des années 2000 qui devient ensuite économique.

MATERIA: DIRITTO

- 1) La moneta unica europea: nascita, aspetti positivi e negativi, prospettive future.
- 2) Come viene esercitata la funzione legislativa, quali sono ed in cosa differiscono tra loro, gli atti legislativi della U. E.
- 3) Vantaggi della cittadinanza europea ed eventuali vincoli per il soggiorno

MATERIA: Terza lingua straniera: Tedesco

- 1) Die Bundesrepublik Deutschland, einhochindustrialisiertes Land: Industriegebiete und Bereiche:
- 2) Welche Unternehmensformen kennst du?



Simulazione di terza prova scritta : effettuata il 04/05/2017.

Tipologia B – QUESITI ASSEGNATI (max 10 righe)

MATERIA :LINGUA INGLESE.

E'consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue

- 1) What was the " New Deal"?
- 2) How did Steinbeck describe the great depression?

MATERIA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

- 1) Les Institutions de la Vè République – Président de la République, Assemblée Nationale et Sénat – mode d'élection, rôles et fonctions.
- 2) La "décroissance" est une notion qui constitue le credo des altermondialistes. Dégagez cette notion.
- 3) Les années Mitterand – 1981 – 1995 - : quelles sont les principales réformes mises en place lors de ces 14 années de gouvernement?

MATERIA: DIRITTO

- 1) La società multinazionale: esempio, come si forma, difetti, pregi, come influisce sulla globalizzazione.
- 2) Il diritto di recesso: normative che lo prevedono, quali contratti riguarda, in cosa consiste, come si esercita, esempio.

MATERIA: TEDESCO

- 1) Industrien in der Bundesrepublik Deutschland
- 2) Berlin, die Hauptstadt
- 3) Die BRD, politische und natürliche Grenzen

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"**

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.ite-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 5

Documento del Consiglio di Classe 5[^]**MD75054**

6) Firme docenti del Consiglio di Classe.

Consiglio della classe: 5[^] L rim

<i>Materie</i>	<i>Firme dei docenti</i>
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Economia aziendale e geo-politica	
Matematica	
Diritto	
Relazioni internazionali	
Lingua inglese	
Seconda lingua comunitaria: Francese	
Terza lingua straniera: Tedesco	
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica.	

Adria, li 10/05/2017

Il Dirigente Scolastico
Armando Tivelli
